

Allegato "B"

Gruppo SIT S.p.a. e controllate

**Relazione sulla Gestione
al 31 dicembre 2014**

Padova, 27 marzo 2015



Indice

Situazione generale

Andamento della Gestione

Politica di Gestione dei Rischi

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Ambiente

Sicurezza

Parametri Finanziari (cosidetti "*covenants*")

Attività di Direzione e Coordinamento

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Andamento delle società del Gruppo

Evoluzione della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Allegati:

Conto economico e stato patrimoniale consolidati riclassificati

Dati patrimoniali ed economici consolidati pro-forma riclassificati



Situazione generale

Il 2014 è stato caratterizzato da una crescita globale spinta dall'evoluzione negativa del prezzo del petrolio significativamente controbilanciata, tuttavia, da fattori negativi quali la carenza di investimenti e le minori aspettative di crescita dei mercati economici emergenti.

Nel 2014 il Pil mondiale ha confermato il trend positivo dell'anno precedente (+3,3%). Fra i Paesi Occidentali continua la ripresa degli Stati Uniti (2,4%), l'Area Euro ha finalmente cambiato tendenza registrando un miglioramento del 0,8% (contro una diminuzione del 0,5% nel 2013) trainata dalla Germania che ha registrato un +1,5%, e con la Francia che ha fatto registrare un +0,4%. L'Italia registra invece una variazione negativa (-0,4%, ma decisamente migliore rispetto al -1,9% dell'anno precedente). I Paesi emergenti come India e Cina registrano ancora valori sopra la media (5,8% e 7,4%). (Fonte: World Economic Outlook – Fondo Monetario Internazionale).

La crescita negli Stati Uniti è stata superiore alle attese e caratterizzata dal calo della disoccupazione, dall'aumento della domanda interna anche per il basso costo del petrolio e dalla favorevole politica fiscale e monetaria. Al contrario, l'economia giapponese è caduta in una recessione tecnica con la domanda interna privata che non ha raggiunto gli obiettivi sperati e gli investimenti privati che hanno subito una significativa diminuzione. Gli "Emerging Markets and Developing Economies", pur evidenziando trend positivi, sono leggermente arretrati per tre principali fattori: una minor crescita della Cina e degli altri Paesi asiatici emergenti, le negative previsioni per quello che riguarda la Russia, coinvolta nei noti eventi bellici con l'Ucraina, e le revisioni a ribasso della potenziale crescita nei Paesi esportatori di "commodities".

In Italia i fattori macroeconomici che hanno condizionato il 2014 sono stati: una ripresa fragile, alimentata dalle esportazioni che crescono al traino dell'euro e del petrolio ai valori minimi, a cui si somma il timido miglioramento della domanda interna, seppure condizionata dal clima generale di scarsa fiducia, dalla pesante pressione fiscale che grava su famiglie ed imprese e dal mancato alleggerimento della spesa pubblica.

Passando al settore della Meccanica possiamo constatare che la fase recessiva è in attenuazione, non ancora sufficiente però ad invertire la tendenza dell'occupazione che ha ancora un andamento negativo. La produzione metalmeccanica complessiva è diminuita dello 0,8% nel 2014 rispetto al 2013, dato che ci

pone, in termini di volumi, ancora a livelli inferiori rispetto agli anni pre-crisi 2008-2009. L'export invece segna un +2,3% rispetto all'anno precedente.

Andamento della gestione

Premessa

La Relazione del Consiglio di Amministrazione è basata sul Bilancio consolidato del Gruppo SIT S.p.a. al 31 dicembre 2014, preparato in accordo con i Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come rivisti dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), anche alla luce delle recenti revisioni intervenute nel corso del 2014 e 2015.

La Società ha deciso inoltre di adottare l'opzione consentita dall'art. 40 del D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 comma 2 bis come modificato dal D.Lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 che consente alle società che redigono il bilancio consolidato di presentare la Relazione sulla gestione consolidata e la Relazione sulla gestione dell'impresa in un unico documento.

La Società è stata costituita il 21 marzo 2014 e, nel maggio dello stesso anno, è stata promotrice del processo di acquisizione del controllo del Gruppo SIT La Precisa S.p.a.; tale operazione è avvenuta mediante l'acquisto del 56,7% del relativo capitale sociale di SIT La Precisa S.p.A. e il contestuale conferimento nella Società, da parte di SIT Technologies S.p.a., della partecipazione detenuta in SIT La Precisa S.p.a. pari all'ulteriore 40,9% del relativo capitale votante, attraverso un aumento del capitale di SIT S.p.a. riservato a SIT Technologies S.p.a.. Al termine di suddetta operazione, SIT S.p.a. è divenuta proprietaria del 97,66 % del capitale sociale di SIT La Precisa S.p.a. (il rimanente 2,34 % era rappresentato dalle azioni proprie in portafoglio a quest'ultima).

Nel mese di dicembre 2014 poi si è dato corso al progetto di razionalizzazione e di riorganizzazione del Gruppo SIT, attuato mediante la fusione per incorporazione in SIT S.p.a. delle società controllate Italiane IMER S.p.a., Gasco S.r.l., LN2 S.r.l., SIT Sensori S.r.l., ESTATE S.p.a. e SIT La Precisa S.p.a. sulla base di perizia di stima, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2501 e 2501 bis del codice civile e con effetto a decorrere dal 30 dicembre 2014.

Per effetto della fusione, sono state imputate al bilancio dell'incorporante SIT S.p.a. le operazioni delle citate società controllate. Gli effetti fiscali della fusione sono decorsi a far data dal 30 dicembre 2014; SIT



S.p.a. ha acquisito i patrimoni nelle componenti attive e passive delle società fuse, subentrando in tutti i diritti ed obblighi e nei rapporti giuridici delle società stesse.

In seguito, con atto di scissione stipulato in contestualità con l'atto di fusione, si è fatto luogo, con decorrenza 30 dicembre 2014, alla scissione della società SIT S.p.a. tramite costituzione della nuova società per azioni "SIT Immobiliare S.p.a." con sede in Padova nella quale sono confluiti alcuni beni immobili per un valore, comprensivo di imposte, di euro 10.738 mila.

L'acquisizione di SIT La Precisa S.p.a. è stata contabilizzata sulla base di quanto previsto dall'OIC 17 nel bilancio consolidato di SIT S.p.a. al 31 dicembre 2014. Tale contabilizzazione ha comportato, alla data del trasferimento del controllo, l'identificazione del valore equo delle attività nette acquisite e l'allocazione del prezzo pagato, attribuendo l'eventuale eccedenza del prezzo dell'acquisizione rispetto ai valori iscritti nella situazione patrimoniale della società acquisita, ad elementi immateriali identificabili (marchi, tecnologie non brevettabili), considerando ove previsto l'effetto fiscale sui maggiori valori iscritti, e per la parte residua ad avviamento.

Conseguentemente a quanto sopra descritto, la società alla data di acquisizione del controllo del Gruppo SIT La Precisa S.p.a. ha registrato una "differenza positiva di consolidamento". Tale differenza positiva di consolidamento è stata pari ad euro 143.343 mila che è stata allocata, grazie ad una perizia di esperti indipendenti, come segue: Avviamento per complessivi euro 106.358 mila, Marchio Sit per 20.193 mila, Marchio Metersit per 2.668 mila, Tecnologia Heating per 18.121 mila, Tecnologia Gas Metering per 5.053 mila e Rimanenze di magazzino per 7.878 mila. Su queste voci, ad esclusione della voce Avviamento, è stato iscritto un Fondo Imposte Differite pari a 16.929 mila. Inoltre sul plusvalore attribuito a Marchi e Tecnologia Gas metering al netto del relativo effetto fiscale è stato attribuito a Capitale e Riserve di Terzi un importo di euro 2.252 mila.

Inoltre la voce Avviamento è stata incrementata della differenza di consolidamento sorta nei primi giorni di agosto del 2014 a seguito dell'acquisto da parte del Gruppo Sit di una quota pari al 26,25% della controllata Metersit S.r.l. detenuta da terzi. Tale differenza di consolidamento è pari ad euro 1.309 mila.

In considerazione del fatto che la Società è stata costituita il 21 marzo 2014 ed ha acquisito nel maggio dello stesso anno il controllo del Gruppo SIT La Precisa S.p.a., come previsto dalla legge, è stato redatto un bilancio d'esercizio di nove mesi e, come previsto dalla nuova versione del OIC 17, un bilancio consolidato che include il risultato del Gruppo operativo SIT La Precisa S.p.a., di soli otto mesi, a partire dalla data di acquisizione del controllo. Entrambi i documenti non presentano dati comparativi.

Di conseguenza gli Amministratori al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e di fornire dati omogenei e comparabili con l'esercizio


precedente, hanno predisposto dei dati economici e patrimoniali *pro-Forma* per gli esercizi 2013 e 2014, entrambi di 12 mesi.

Lo scopo della presentazione dei dati economici e consolidati pro-forma è quello di riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'acquisizione della società SIT La Precisa S.p.a. e delle transazioni finanziarie finalizzate all'acquisizione (rappresentate principalmente dalla nuova operazione di finanziamento e di finanziamento soci).

I dati pro-forma sono stati ottenuti apportando ai dati storici del Gruppo SIT La Precisa S.p.a. appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'operazione di acquisizione. In particolare, come esposto in precedenza, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi nello stato patrimoniale come se l'operazione fosse stata posta in essere al 31 dicembre 2013 e nel conto economico come se le suddette operazioni di acquisizione del Gruppo SIT La Precisa S.p.a. e di scissione del patrimonio immobiliare *no core* fossero state poste in essere il 1° gennaio 2013.

I principali effetti delle rettifiche pro-forma apportate ai dati storici del Gruppo SIT La Precisa S.p.a. hanno riguardato la struttura finanziaria dell'operazione e l'allocazione del prezzo dell'acquisizione.

L'esborso finanziario dell'operazione pari a 116 milioni di Euro e gli oneri accessori per complessivi 11.426 migliaia di Euro, sono stati finanziati mediante la liquidità reperita dalla SIT tramite le operazioni di finanziamento, perfezionate il 2 maggio 2014 che hanno anche permesso di rifinanziare l'esposizione a medio-lungo termine preesistente.



Sintesi dei risultati

Dati Economici di Gruppo	21/03/14- 31/12/14	%	2014 pro- forma	%	2013 pro- forma	%
Ricavi	179.878	100,0%	258.387	100,0%	245.750	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)*	15.910	8,8%	33.981	13,2%	35.286	14,4%
Reddito operativo **	5.376	3,0%	18.955	7,3%	19.789	8,1%
Oneri Finanziari	11.102	6,2%	16.369	6,3%	16.610	6,8%
Ammortamenti delle aggregazioni aziendali (PPA)	5.892	3,3%	8.862	3,4%	8.862	3,6%
Risultato prima delle imposte (EBT)	-11.446	-6,4%	-6.502	-2,5%	-7.090	-2,9%
Risultato netto	-13.397	-7,4%	-11.040	-4,3%	-9.116	-3,7%
Risultato netto di pertinenza terzi	-33	0,0%	-33	0,0%	-236	-0,1%
Risultato netto del Gruppo	-13.364	-7,4%	-11.007	-4,3%	-8.880	-3,6%

(importi in euro migliaia)

*EBITDA: in base ai dati del bilancio VII Direttiva CEE, è determinato dalla "differenza tra ricavi e costi della produzione" (A-B) al lordo degli ammortamenti

**Reddito operativo: in base ai dati del bilancio VII Direttiva CEE, è determinato dalla "differenza tra ricavi e costi della produzione" (A-B)

Dati Patrimoniali	21/03/14- 31/12/14	%	2014	%	2013 pro- forma	%
Capitale Investito Netto	224.463	100,0%	224.463	100,0%	237.874	100,0%
Patrimonio Netto	61.289	27,3%	61.289	27,3%	83.689	35,2%
Posizione Finanziaria Netta	163.174	72,7%	163.174	72,7%	154.185	64,8%
Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC)	32.895		32.895		41.608	

(importi in euro migliaia)

Principali Indicatori	21/03/14- 31/12/14	2014 pro- forma	2013 pro- forma
ROS *	3,0%	7,3%	8,1%
ROI	n.s.	8,4%	8,3%
CCNC / Fatturato	18,3%	18,3%	16,9%
PFN/Patrimonio Netto	2,66	2,66	1,84
PFN/EBITDA	n.s.	4,80	4,37
Personale di fine periodo	1.817	1.817	1.821

* (Reddito operativo / vendite)

Composizione PFN

Disponibilità liquide	18.615
Crediti finanziari v/controlante	175
Debiti finanziari con scadenza entro i 12 mesi	-8.689
Debiti finanziari con scadenza oltre i 12 mesi	-111.078
Debiti verso Controlante oltre i 12 mesi	-62.197
Posizione finanziaria netta	-163.174

(importi in euro migliaia)

Il Gruppo SIT quindi, nel suo primo esercizio, ha registrato un fatturato consolidato di 179,9 milioni di euro. Il fatturato pro-forma 2014, invece, si pone a 258,4 milioni contro i 245,7 del 2013 con un incremento del 5%. Tale crescita è imputabile alla Divisione Gas Metering che, dopo aver registrato il primo fatturato significativo nel 2013 (pari a 5,8 milioni di euro), ha visto nel 2014 una crescita significativa delle vendite attestata a 19,8 milioni di euro.

Il risultato operativo del Gruppo, nel primo esercizio è pari a 5,4 milioni di euro (3,0% del fatturato), mentre sul perimetro pro-formato 2014 esso è pari a 18,9 milioni di euro (6,3% del fatturato) dopo aver imputato 0,1 milioni di costi per servizi pro-forma. Nel 2013 pro-forma il reddito operativo è stato di 19,8 milioni di euro (7,0% del fatturato) dopo 0,1 milioni di costi per servizi pro-forma.

Il margine operativo lordo (EBITDA) del Gruppo SIT è pari a 15,9 milioni di euro nel periodo marzo – dicembre 2014 (8,8% del fatturato). Nel 2014 pro-forma esso è pari 33,9 milioni di euro (13,2% del fatturato) contro il 2013 pro-forma di 35,3 milioni (14,4% del fatturato).

Venendo all'andamento delle principali voci di costo nell'esercizio marzo – dicembre 2014, segnaliamo come i costi del personale ammontino a 41,2 milioni di euro (22,9% del fatturato) e i costi per servizi ammontino a 20,6 milioni di euro (11,5% del fatturato). L'incidenza degli acquisti di materiali e componenti per la produzione risulta essere pari a 102,9 milioni di euro che rappresenta il 57,2% del fatturato.

Nel 2014 pro-forma i costi del personale ammontano a 63,4 milioni di euro contro i 62,0 del 2013 pro-forma (con un'incidenza sul fatturato che passa dal 25,2% al 24,5%); i costi per servizi sono pari a 31,5 milioni nel pro-forma 2014 contro 33,0 milioni del pro-forma 2013 (rispettivamente 12,2% e 13,4% del fatturato) mentre l'incidenza degli acquisti e le variazioni delle rimanenze passa dal 47% del fatturato pro-forma 2013 al 50% del fatturato pro-forma 2014.

L'acquisizione del Gruppo SIT La Precisa S.p.a., avvenuta nel corso del 2014, ha comportato l'assunzione di un indebitamento nei confronti del sistema bancario di circa 120 milioni di euro e l'assunzione nei confronti della controllante SIT Technologies S.p.a. di un finanziamento di circa 60 milioni di euro. Tale indebitamento presenta un profilo di solvibilità coerente con le attese di generazione dei flussi di cassa e ha comportato oneri finanziari pari a 11,1 milioni di euro nell'esercizio sociale dal 21 marzo al 31 dicembre 2014. Si precisa che gli oneri finanziari del 2014 e del 2013 sono stati rideterminati rispettivamente per un importo di 16.369 mila euro e 16.610 mila euro e sono stati rilevati nel conto economico pro-forma e non tutti realmente sostenuti.

Al 31 dicembre 2014, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo SIT è pari a 163,3 milioni di euro ed i relativi *covenants* previsti nei contratti di finanziamento sono stati rispettati.

La perdita netta dell'esercizio 21 marzo – 31 dicembre 2014 è di 13,3 milioni di euro (-7,4% del fatturato) dopo gli ammortamenti derivanti dalla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale (cosiddetta "*Purchase Price Allocation*" o "*PPA*") per 5,9 milioni di euro e imposte per 1,9 milioni di euro. I dati pro-forma 2014 presentano una perdita netta di 11 milioni di euro dopo ammortamenti derivanti dalla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale (PPA) di 8,9 milioni di euro e imposte di 4,5 milioni di euro.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, emanato nel corso del 2014, il Gruppo SIT ha verificato l'eventuale presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle attività immateriali e materiali iscritte nell'attivo patrimoniale. Pur in presenza di un risultato netto negativo determinato principalmente dal peso degli oneri finanziari, la marginalità del business consente di assorbire gli ammortamenti delle attività materiali ed immateriali e delle voci identificate nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo SIT La Precisa S.p.a. e non sono stati identificati elementi che possano far sorgere dubbi sul valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali iscritto in bilancio.



Analisi delle Vendite

SIT sviluppa e produce sistemi per la sicurezza, il comfort e l'alto rendimento degli apparecchi a gas.

Il Gruppo SIT è operativo in due Divisioni:

- Heating
- Gas Metering

Vendite per Divisione	21/03/14- 31/12/14	%	2014 pro- forma	%	2013 pro- forma	%
Heating	163.546	90,9%	238.531	92,3%	239.860	97,6%
Gas Metering	16.332	9,1%	19.856	7,7%	5.890	2,4%
Totale	179.878	100,0%	258.387	100,0%	245.750	100,0%

(importi in euro migliaia)

Vendite per area geografica	21/03/14- 31/12/14	2014 pro- forma	2013 pro- forma
Italia	26,7%	30,0%	29,2%
Europa (escluso Italia)	45,4%	41,0%	42,8%
America	16,6%	17,9%	17,7%
Oceania/Asia	11,3%	11,1%	10,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Heating

Nel corso del 2014 il mercato degli apparecchi a gas ha registrato una contrazione dei volumi in tutte le principali aree. In Europa occidentale la produzione delle caldaie a gas si è ridotta di circa il 3,6%, in Europa dell'Est, a causa dell'instabilità politica, la contrazione è stata di circa il 20%; in Cina, dopo anni di crescita a doppia cifra, il mercato è rimasto stabile e solo il Nord America ha registrato una crescita di circa il 5% grazie ad un andamento in buona ripresa dell'economia.

A fronte di questa situazione di mercato, nel corso del 2014, il valore del nostro fatturato è rimasto sostanzialmente invariato.

Dal punto di vista delle famiglie di prodotti, aumenta il fatturato dei sistemi a scapito di quello dei singoli componenti.

In particolare gli andamenti dei principali mercati sono stati:

- Europa Occidentale: la contrazione del mercato è stata generalizzata e particolarmente significativa in Italia e Francia (-7%), più contenuta in Germania e Olanda (-2%), quasi nulla nel Regno Unito (-0,6%).
- Europa dell'Est e Turchia: quest'area è stata caratterizzata dalla forte instabilità politica dei nostri principali mercati di destinazione (Russia e Ucraina) che hanno subito una contrazione superiore al 20%.
- Medio e Estremo Oriente: dopo alcuni anni di crescita molto sostenuta, il mercato si è improvvisamente stabilizzato a causa della forte riduzione degli investimenti statali nel comparto delle costruzioni.
- Nord America: tutto il mercato degli apparecchi a gas ha registrato una crescita media pari a circa il 5%.

Gas Metering

Nel corso del 2014 MeterSit S.r.l. si è affermata sul mercato Italiano come uno dei fornitori leader nei contatori smart di nuova generazione. Il fatturato è cresciuto in modo molto rilevante e si è significativamente ampliato il numero dei clienti.

L'Unione Europea, già dal 2009, ha dato indicazioni agli Stati Membri per l'introduzione di sistemi intelligenti per la misura del gas (direttiva 2009/73/EC). I contatori del gas nei 28 stati membri sono circa 118 Milioni, ed entro il 2020 una percentuale non inferiore al 55% di questi dovrà, secondo la direttiva, essere provvista di funzionalità evolute (smart meters).

In Italia l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha emesso nel dicembre 2013 una delibera che ha fissato degli obblighi per l'avviamento del piano di sostituzione dei contatori residenziali a partire dal 2014.

Nel corso dell'anno il piano di sostituzione dei contatori si è sviluppato in coerenza al piano prospettato dall'Autorità. In particolare nel segmento Commercial & Industrial si è raggiunta a fine 2014 una percentuale di contatori sostituiti pari al 50%. La quota residua verrà sostituita nel periodo 2015 – 2016. Nel segmento residenziale si è assistito alla partenza del piano di sostituzione massiva dei contatori e sono stati installati un numero significativo di nuovi contatori smart.

Anche in altri paesi Europei, in primo luogo Olanda e UK, sono in corso progetti analoghi. Consolidata la posizione sul mercato Italiano, MeterSit S.r.l. nel 2014 ha iniziato a strutturarsi per poter acquisire



ordini anche sui mercati esteri a partire dal 2016. Sono in corso contatti con potenziali clienti ed agenti o distributori in diversi paesi.

Ricerca e sviluppo

Nel 2014 le attività di ricerca e sviluppo sono continuate in entrambe le Divisioni del Gruppo e si sono concentrate sui progetti di seguito descritti.

Nell'ambito della Divisione Heating si è consolidata la strategia di affermarci come fornitore di "sistemi" nei maggiori costruttori di caldaie europee.

Nell'area dei prodotti elettronici prosegue lo sviluppo di nuovi prodotti che migliorano la presenza di SIT nel mercato USA e in quello europeo.

Nel campo della ricerca più avanzata, è proseguito lo studio di una tecnologia di controllo elettronico della combustione di prestazioni evolute per caldaie a condensazione e atmosferiche.

Anche nel 2014 sono state svolte attività di progettazione a favore di sperimentazione e introduzione di soluzioni tecniche innovative finalizzate alla riduzione dei costi di produzione e al miglioramento continuo dei prodotti e dei relativi processi produttivi.

Nei Flue Systems sono stati sviluppati nuovi prodotti che potenziano e integrano la già ricca gamma esistente. In particolare sono stati realizzati una serie di nuovi adattatori in polypropilene per applicazioni a condensazione.

Nella Divisione Gas Metering, nel corso del 2014 tutti i prodotti, sia quelli commerciali/industriali che quelli domestici, sono stati oggetto di continui adeguamenti per garantire la conformità alle normative in vigore in Italia (UNI – CIG), in termini di caratteristiche fisiche e protocolli di comunicazione da remoto, e la conformità con le specifiche tecniche emesse dai principali clienti, alcuni dei quali richiedono personalizzazioni.

Inoltre sono state introdotte numerose modifiche nei prodotti, alcune delle quali saranno efficaci nel primo semestre 2015, con lo scopo di ridurre significativamente il costo industriale ed aumentarne la competitività sul mercato.

In preparazione del possibile sviluppo su mercati esteri, è stato ampliato il numero di tipologie di gas per i quali il contatore può essere certificato ed il range di utilizzo in termini di pressione di rete.

Produzione

Il 2014 è stato caratterizzato da dinamiche di vendita che nella prima parte dell'anno hanno creato forti tensioni, con conseguenti effetti sul magazzino.

Si è lavorato in tutti gli stabilimenti produttivi allo scopo di recuperare efficienza e generare una riduzione dei costi diretti.

E' stato terminato l'ampliamento dello stabilimento rumeno.

Qualità

La qualità in SIT, oltre che garantire le normali attività di controllo e prevenzione sui processi e sui prodotti, esercita una continua pressione affinché i processi aziendali siano allineati ai migliori standard in termini di certificazioni qualità e di conformità ad altre certificazioni ambientali e sulle sostanze nocive o sulla provenienza di alcuni metalli da zone di guerra e sfruttamento.

Nell'Heating le certificazioni sono state regolarmente aggiornate sia come ISO 9001:2008 sia come certificazione ambientale ISO 14001/2014 per quegli stabilimenti dove l'aspetto ambientale è significativo come ad esempio Rovigo e Monterrey (Messico). Sono state altresì completate le attività di allineamento agli standard ANCE (ente di certificazione messicano) per permettere la commercializzazione dei prodotti destinati al Messico. Lo stabilimento in Cina a Suzhou ha avuto il riconoscimento del CGAC (ente accreditato per il gas in Cina).

Nel "Gas Metering" sono state completate tutte le attività relative alla garanzia sulla qualità dei componenti, dei processi produttivi, dei collaudi sul prodotto finito. Queste sono state impostate nel rispetto delle politiche, delle procedure e degli standard affidabilistici di gruppo.

Gli Audit da parte di organismi certificatori sul sistema di garanzia della qualità ISO 9.000 e da parte degli enti accreditati per la verifica dei sistemi organizzativi e produttivi in base alle Direttive MID ed ATEX, non hanno riscontrato criticità.

Acquisti

Il 2014 ha registrato per quanto riguarda le materie prime un trend diversificato; rame ed ottone hanno registrato prezzi altalenanti; l'alluminio invece ha avuto quotazioni basse nel primo semestre per poi

risalire nell'ultima parte dell'anno. Il rapporto di cambio USD/EURO ha, in linea generale, penalizzato i prezzi delle materie prime.

Per quanto riguarda l'elettronica, nel corso del 2014, lo scenario dei prezzi è stato stabile ed i lead time dei componenti sono rimasti in generale invariati.

Sul fronte delle localizzazioni in paesi low cost, si è continuato a potenziare gli acquisti dal Far East; in aumento le forniture dirette per gli stabilimenti del Messico, della Romania e della Cina.

Particolare attenzione è stata posta sugli aspetti di logistica come forniture dirette, sottoassiemi e consignment stock, con l'obiettivo di ottimizzare il flusso di approvvigionamento e la riduzione del circolante, migliorando la performance di fornitura e la riduzione di lead time.

Risorse umane e organizzazione

Le Persone dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2014 erano 1.817 (4 in meno rispetto al 31 dicembre 2013), supportate da 94 Persone inserite con contratti di somministrazione o equivalenti, a seconda della legislazione di ogni singolo Paese.

Le 1.817 Persone dipendenti a livello mondiale sono così suddivise:

- 865 Persone in Italia, di cui 823 presso SIT S.p.a. e 42 presso la controllata Metersit S.r.l.;
- 952 Persone dipendenti presso le società situate in altri Paesi.

Nel corso del 2014 sono state sviluppate numerose e significative attività formative indirizzate alla formazione continua del Personale, allo sviluppo delle competenze specialistiche e manageriali coerentemente con quanto previsto dal Piano Strategico che il Gruppo si è dato. E' stata inoltre avviata la terza edizione del corso di alta formazione manageriale "Managerial Paths International 2014/2015" rivolto al personale del Gruppo.

Sono state erogate infine circa 20.000 ore/uomo di formazione.

Information Technology

Il 2014 è stato l'anno dell'implementazione del nuovo ERP a livello globale nel Gruppo dopo che negli ultimi mesi del 2013 erano state fatte delle implementazioni pilota in alcune consociate. Con questa operazione il Gruppo utilizzerà un'unica piattaforma applicativa ed una base dati comune (SAP). Tale

piattaforma è stata adeguata per gli aspetti tecnologici ed infrastrutturali (network, comunicazioni, server, storage e client PC).

Standardizzazione dei processi e professionalità dei key-user che hanno supportato il personale dei vari plant nell'implementazione hanno fatto in modo che nessun disagio sia stato registrato da parte dei nostri clienti.

Politica di gestione dei rischi

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave nel mantenimento del valore del Gruppo nel tempo. La gestione del profilo dei rischi – opportunità delle varie attività del Gruppo SIT è parte integrante del sistema di governo aziendale.

L'attività di monitoraggio, mitigazione e gestione dei rischi avviene su base continuativa da parte dei diversi organi di amministrazione e controllo aziendale nonché da parte delle diverse funzioni aziendali nello svolgimento della propria attività.

In accordo con la migliore prassi internazionale, il Gruppo SIT adotta la seguente classificazione dei rischi:

- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di compliance

Al momento il Gruppo SIT si è dotata di un modello informale di analisi e gestione dei key risks aziendali di tipo strategico ed operativo che avviene sulla base di un risk assessment implicito da parte degli organi di amministrazione e dei responsabili di funzione.

Rischi finanziari

Per quanto attiene ai rischi finanziari, il Gruppo SIT ha da diversi anni in essere le seguenti *policies* aziendali:

- Policy Aziendale di gestione del rischio cambio di Gruppo;

- Policy Aziendale di gestione del rischio di tasso di interesse di Gruppo.

Lo scopo di tali *policies* è quello di regolamentare, all'interno di un quadro condiviso, l'approccio gestionale, gli obiettivi, i ruoli, le responsabilità ed i limiti operativi nelle attività di gestione dei rischi finanziari.

Coerentemente il Gruppo ha accentrato nella capogruppo SIT S.p.a. la gestione dei rischi finanziari delle società controllate assumendo il ruolo di coordinamento dei processi, dei meccanismi operativi e delle relative procedure organizzative a livello di Gruppo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio deriva dall'operatività delle Società, espressa in divisa diversa dalla propria divisa funzionale, sia con controparti appartenenti al Gruppo che esterne al Gruppo. L'obiettivo della gestione del rischio di cambio è la protezione dalle oscillazioni dei cambi di mercato del risultato operativo programmato a Budget. Tale obiettivo è perseguito accentrando l'esposizione al rischio di cambio di Gruppo e gestendo l'esposizione netta prevista.

Nel corso del 2014 l'andamento dei cambi di mercato ha riflesso per gran parte dell'anno l'attesa di intervento della BCE mediante il QE che, via via che si faceva più concreto, ha comportato un progressivo rafforzamento dell'USD nei confronti dell'euro. Anche il mercato dei cambi AUD e GBP ha avuto questo andamento seppur con minor forza rispetto all'USD. Per quanto riguarda l'esposizione, le politiche di *natural hedging* attuate nel tempo mediante una progressiva localizzazione degli acquisti in area dollaro hanno ridimensionato anche nel 2014 tale valore mentre per le vendite in AUD e GBP si sono attuate le coperture definite in sede di budget.

Sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati, principalmente contratti di vendita a termine. Si ricorda che non sono consentite attività di tipo speculativo. L'esposizione al rischio traslativo non è al momento oggetto di gestione mediante strumenti finanziari derivati.

Rischio di tasso di interesse

SIT S.p.a. valuta regolarmente l'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse e ha gestito tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati secondo quanto stabilito nelle *policies* aziendali di gestione dei rischi finanziari. Nell'ambito di tali *policies* sono definiti gli strumenti finanziari utilizzabili (c.d. *plain vanilla*) e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Nel corso del 2014 le nuove operazioni di finanziamento stipulate a supporto della già citata operazione di acquisizione, allo scopo di riduzione dei rischi finanziari a carico della Società, contemplavano

L'obbligo di convertire a tasso fisso il sottostante tasso variabile dei finanziamenti per una quota significativa dell'importo (pari a circa il 90% del finanziamento erogato). Tale impegno è stato realizzato nei tempi previsti dal contratto mediante la stipula di una serie di operazioni di *interest rate swap* perfettamente allineate sugli importi e scadenze delle rate di interesse previste.

L'andamento della curva dei tassi di riferimento di mercato (Euribor 3m) ha confermato nel 2014 un *cost of carry* negativo; l'entità e la natura delle coperture in essere e il loro *fair value* alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

Rischio Commodity

L'obiettivo della gestione del rischio *commodity* è la protezione del risultato operativo programmato a Budget dalle oscillazioni dei prezzi di mercato delle principali materie prime utilizzate. Tale scopo è stato perseguito mediante accordi con i propri fornitori tendenti a stabilizzare i prezzi degli approvvigionamenti e il monitoraggio dei mercati finanziari.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura finanziaria del rischio *commodity*.

Rischio di credito

Il rischio di credito derivante dalla normale operatività della Società con controparti commerciali viene gestito e controllato nell'ambito delle procedure di affidamento e monitoraggio dello standing creditizio dei clienti. L'attività di Credit Management è coordinata dalla Capogruppo per tutte le Società del Gruppo mediante reporting e riunioni periodiche. Alla data di bilancio non sono in essere concentrazioni significative di rischio credito.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere dalla difficoltà di reperire a condizioni economiche le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società.

I flussi di cassa, i fabbisogni finanziari e le disponibilità temporanee di liquidità del Gruppo sono stati monitorati e gestiti centralmente dalla Capogruppo che ha svolto l'attività di Tesoreria di Gruppo e Coordinamento Finanziario con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Nel corso del 2014 sono state definite operazioni di finanziamento per supportare l'operazione di acquisizione di SIT La Precisa S.p.a. avvenuta in corso d'anno. Alla luce di ciò e in considerazione del profilo di solvibilità del nuovo indebitamento che è coerente con le attese di generazione dei flussi di

cassa, non si ritiene che sussistano particolari rischi di liquidità per far fronte alle previste attività di investimento e sviluppo della Società e del Gruppo.

Comitato per il Controllo Interno

Nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita l'attività del Comitato per il Controllo Interno che:

- ha espresso parere in merito alla redazione del Bilancio Consolidato 2013 e dei relativi principi contabili adottati sulla base delle informazioni fornite dalla Direzione Amministrativa e dalla Società di Revisione;
- ha valutato le proposte formulate dalla Società di Revisione a seguito delle attività di auditing svolte sul bilancio 2013;
- ha analizzato, in conformità alle *policies* aziendali di gestione dei rischi finanziari, i risultati e le politiche di gestione dei rischi finanziari sulla base delle informazioni fornite dalla Direzione Finanza della Società.

Rischi legali e di *compliance*

Con l'adozione, in data 10 dicembre 2014, del Codice Etico e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, la Società ha inteso proseguire una gestione ispirata alla massima trasparenza e correttezza, con sensibilità ai temi della *governance* e del controllo interno.

Particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze di *compliance*, alle disposizioni normative e alle *best practices* di riferimento, sia negli atti societari che nelle relazioni interne ed esterne, proseguendo quanto già precedentemente in essere con le società fuse SIT La Precisa S.p.a., LN2 S.r.l., Gasco S.r.l., IMER S.p.a. e SIT Sensori S.r.l..

In pari data è stato nominato l'Organismo di Vigilanza con modalità tali da garantire la continuità di azione con i precedenti Organismi delle società fuse.

Delle attività svolte dall'OdV è stato informato il Consiglio di Amministrazione mediante il Rapporto annuale sull'attività dell'OdV per l'anno 2014.

Con riferimento alle attività degli Organismi di Vigilanza delle società fuse, queste si sono svolte regolarmente in ottemperanza alle disposizioni normative. Nel corso dell'esercizio gli OdV si sono riuniti e hanno redatto appositi verbali. Nell'adempimento dei loro compiti, i rispettivi OdV hanno svolto

regolarmente le funzioni loro attribuite dalla Legge e dal Modello: in particolare sono stati analizzati i Flussi Informativi semestrali e le segnalazioni pervenuti agli OdV.

Coperture Assicurative

In coerenza con le politiche di gestione assicurativa di Gruppo, la Società, con la collaborazione del proprio broker assicurativo, ha effettuato un'indagine approfondita delle tipologie di rischio ritenute rilevanti e delle diverse opportunità di copertura assicurativa offerte dal mercato. In particolare nel corso dell'esercizio è stata svolta un'indagine sui valori assicurati relativi ai beni produttivi ed agli immobili del principale sito industriale italiano del Gruppo a Rovigo che ha evidenziato l'idoneità delle coperture attuali. Suddetta indagine verrà estesa, nel corso del 2015, ad altri siti produttivi italiani.

Nello specifico, a copertura di tutte le società del Gruppo, sono state stipulate polizze assicurative aventi per oggetto la responsabilità civile per danni a persone e/o cose derivanti dal malfunzionamento dei prodotti; la responsabilità civile degli Amministratori, Sincaci, Dirigenti e Manager; danni al patrimonio aziendale compresi i danni da interruzione della produzione nonché a merci anche durante il loro trasporto e infine danni a dipendenti nell'esercizio delle loro funzioni.

Sit Controls Limited (UK)

La consociata inglese in liquidazione nel corso del 2014 ha percorso il suo iter liquidativo che prevede la relativa cancellazione societaria nei primi mesi del 2015.

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Con riferimento al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Testo Unico in materia di protezione dei dati personali) le società del Gruppo hanno adottato specifiche ed idonee misure organizzative e tecniche per la sicurezza dei dati personali così come descritto nell'annuale Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).



Ambiente

Nel gruppo SIT l'attenzione all'ambiente e alla salute nel luogo di lavoro è un valore condiviso e affermato che ha guidato il Gruppo nelle proprie scelte strategiche, produttive ed organizzative.

Nel corso degli anni il Gruppo Sit ha attuato significativi investimenti in termini di risorse umane, organizzative, tecniche ed economiche diffondendo una precisa Politica Ambientale.

Le attività di lavorazione non producono alcun significativo tipo d'inquinamento o di rischio tale da creare ripercussioni sull'uomo e sull'ambiente sia per gli aspetti lavorativi interni che per condizionamenti all'ambiente esterno alle sedi operative.

In tutti gli stabilimenti dove l'aspetto ambientale è significativo, come Rovigo, Monterrey (Mexico) e Brasov (Romania), è stata riconfermata anche per il 2014 la certificazione ambientale ISO 14001/2004. Inoltre lo stabilimento di Rovigo ha subito positivamente un'ispezione da parte dell'ARPAV (Ente di Controllo ambientale esterno territoriale); sempre nel 2014 lo stesso stabilimento di Rovigo ha ottenuto la certificazione AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

Sicurezza (Decreto Legislativo 81/08 - Testo Unico Sulla Sicurezza)

Il gruppo SIT, in relazione alla sua attività industriale, non rientra nelle classificazioni di industrie a rischio e pertanto non presenta problemi rilevanti dal punto di vista della sicurezza sul lavoro; tali situazioni sono comunque regolarmente gestite nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Negli ultimi anni, grazie alla continua e progressiva applicazione di norme tecniche di sicurezza sempre più moderne ed efficienti, si è registrata una riduzione degli eventi infortunistici. Negli ultimi tre anni il numero degli eventi infortunistici e le giornate d'assenza per infortunio sulle ore lavorate si sono ridotte (la percentuale attuale è 0,06% a Padova e 0,22% a Rovigo nello stabilimento principale). Il totale invece degli infortuni sul totale numero dipendenti è anch'esso diminuito nello stabilimento di Padova al 0,67%.

Ne deriva conseguentemente una riduzione dell'indice di gravità e di frequenza degli infortuni, che permette nelle localizzazioni italiane di inoltrare la domanda di riduzione tasso INAIL, riduzione concessa negli ultimi sei anni.

Molteplici sono stati gli interventi meno visibili ma che hanno garantito e garantiranno un notevole aumento della sicurezza, a beneficio dell'indice di prevenzione e conseguentemente riducendo il fattore di rischio.

Estremamente importante infine è l'informazione e la formazione; infatti nel 2014 sono stati effettuati numerosi corsi di formazione a tutto il personale diretto e indiretto, come previsto dall'accordo Stato – Regioni, ed iniziata la formazione agli addetti ai carrelli elevatori con corsi non solo teorici ma anche pratici direttamente in azienda.

Parametri Finanziari (cosidetti "covenants")

La Società, nel corso del 2014, ha contratto un finanziamento messo a disposizione da talune banche tramite l'*arrangement* di BNP Paribas per un ammontare di 130 milioni di euro.

In questo contesto è stato concordato il rispetto di taluni "Covenants", riguardanti i flussi di cassa, l'indebitamento, l'EBITDA, gli oneri finanziari e gli investimenti.

Al 31.12.2014 questi *Covenants* sono stati rispettati, così come gli altri impegni assunti nel contratto di finanziamento.

Infine, pur registrando al 31.12.2014, una perdita netta consolidata d'esercizio pro-forma pari ad euro 11.040 mila, riteniamo che tale perdita sia da considerarsi compatibile con la situazione economico patrimoniale prevista nel Piano aziendale presentato agli Enti Finanziatori, e non pregiudichi la nostra possibilità di rimborsare il Finanziamento a medio-lungo termine citato.

Attività di direzione e coordinamento

SIT S.p.a. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova.

SIT S.p.a. esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile nei confronti delle sue controllate italiane.



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si rammenta che SIT La Precisa S.p.a., poi fusa in data 30/12/2014 in SIT S.p.a. nell'ambito del proprio ruolo di centro di tesoreria domestico e coordinamento finanziario per le società del Gruppo ha esercitato, nel corso del 2014, tale attività nei confronti di tutte le consociate del gruppo, ad esclusione delle società cinesi, per motivi di legislazione loro interna, intrattenendo con ognuna un rapporto di conto corrente di corrispondenza.

Dal 30 dicembre 2014 tale attività è stata assunta da Sit Spa, a seguito della Fusione intervenuta con SIT La Precisa S.p.a. ed alcune sue controllate italiane.

Inoltre, sempre a seguito della stessa Fusione, le società italiane del Gruppo non hanno potuto intrattenere con SIT S.p.a. il rapporto di debito o credito per imposte correnti previsto dall'art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (c.d. Consolidato Fiscale).

Le transazioni sopracitate fra le società del Gruppo sono avvenute a condizioni rispondenti al valore normale di mercato.

Andamento delle società del Gruppo

Settore di attività: Heating

Sit S.p.a. (Padova). La Società Controllante ha operato fino al 29 dicembre 2014 come Holding di Partecipazioni; successivamente alla Fusione del 29 dicembre 2014, in cui ha incorporato la controllate Italiane IMER S.p.a., Gasco S.r.l., LN2 S.r.l., SIT Sensori S.r.l., ESTATE S.p.a. e SIT La Precisa S.p.a., la società è diventata pienamente una società industriale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi per la sicurezza e controllo del gas negli apparecchi per il riscaldamento domestico, negli impianti di cottura industriale, nei motori alimentati a gas e negli elettrodomestici. L'organico al 31 dicembre 2014 è pari a 823 unità.

SIT Controls B.V. (Olanda). La società produce schede elettroniche di sicurezza e regolazione per apparecchi di riscaldamento. Il fatturato dell'anno, pari a 31.803 mila euro è pressoché pari all'esercizio precedente. L'utile d'esercizio è pari a 1.407 mila euro. L'organico di fine anno è di 93 unità.

SIT Controls Deutschland GmbH (Germania). La consociata, controllata indirettamente da SIT S.p.a., opera come società commerciale principalmente sul territorio tedesco. Il fatturato dell'anno è di 1.158 mila euro. L'utile dell'esercizio è pari a 267 mila euro.

SIT Controls CR s.r.o. (Repubblica Ceca). La consociata, controllata indirettamente da SIT S.p.a., si occupa della promozione dei prodotti del Gruppo nell'area Est Europa. Il fatturato dell'anno è pari a 1.046 mila euro. L'esercizio registra un utile di 362 mila euro.

SIT Romania S.r.l. (Romania). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.a., si occupa di assemblaggio di controlli per il gas potendo contare su organico pari a 481 unità alla data del 31 dicembre 2014. Il fatturato dell'anno ammonta a 37.566 mila euro. L'utile d'esercizio è pari a 1.034 mila euro.

SIT Manufacturing N.A.S.A. de C.V. (Messico). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.a., produce e commercializza controlli a gas destinati al mercato messicano e sud americano. Il fatturato dell'anno è di 42.073 mila euro. L'esercizio registra un utile di 3.042 mila euro.

SIT de Monterrey Manufacturing N.A.S.A. de C.V. (Messico). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.a., registra un fatturato d'esercizio pari a 3.706 mila euro. L'esercizio registra un utile di 20 mila euro. L'organico di fine anno è pari a 290 unità.

SIT Controls U.S.A., Inc. (USA). La controllata si occupa della vendita dei prodotti del Gruppo nel mercato statunitense. Il fatturato dell'esercizio è pari a 1.972 mila euro. L'esercizio registra un utile di 275 mila euro.

SIT Controls Canada, Inc. (Canada). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.a., registra nell'anno un fatturato di 188 mila euro ed un utile d'esercizio pari a 40 mila euro.

SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia). La controllata opera come società commerciale occupandosi della vendita di controlli per il gas nel mercato australiano. Il fatturato dell'anno è di 6.407 mila euro. L'esercizio chiude con un utile di 130 mila euro.

SIT (Shanghai) Trading Co., Ltd (Cina). La società ha commercializzato i prodotti del Gruppo nel mercato cinese; nel corso del 2014 questa attività è cessata e la società a breve sarà messa in liquidazione. Il fatturato complessivo ammonta a 65 mila euro, in aumento del 34% rispetto all'anno precedente. La perdita dell'esercizio è pari a 85 mila euro.

Sit Manufacturing Suzhou Co, Ltd (Cina). La società ha realizzato un fatturato di 9.831 mila euro e ha chiuso l'esercizio con una perdita d'esercizio di 471 mila euro. L'organico al 31 dicembre 2014 ammonta a 48 unità.

Sit (Argentina). La società è stata costituita nel 2013 per gestire le pratiche d'importazione dei nostri prodotti.

SIT Controls Limited (UK). La consociata, controllata indirettamente da SIT S.p.a., posta in liquidazione, nel corso del 2014 ha percorso il suo iter liquidativo che prevede la relativa cancellazione societaria nei primi mesi del 2015.

Settore di attività: Gas Metering

MeterSit S.r.l. (Padova). La società, di cui SIT S.p.a. detiene il 96,43 % del capitale sociale, svolge attività di progettazione, produzione e commercializzazione di contatori smartper il gas. La società ha chiuso l'esercizio 2014 con una perdita di euro 385 mila.

Evoluzione della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante le incertezze del panorama macroeconomico in cui il Gruppo opera, l'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2015 genera un cauto ottimismo derivante dal buon andamento dei volumi di vendita fatto registrare nei primi mesi dell'anno che dovrebbe consentire, unitamente alle azioni di miglioramento continuo sulla struttura dei costi di processo e di prodotto, di migliorare i risultati del 2014.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed in ragione della fusione per incorporazione di SIT La Precisa S.p.a. e di alcune società Italiane del Gruppo in SIT S.p.a., sono state concesse una serie di garanzie in forza del contratto di Finanziamento sottoscritto il 30 aprile 2014: un pegno sulla partecipazione nella controllata Metersit Srl; un pegno sui principali conti corrente della Società; un pegno sui crediti derivanti dagli *intercompany loans* concessi dalla Società; un privilegio speciale ex art. 46 del Testo Unico Bancario sui beni mobili della Società ed un'ipoteca su alcuni immobili della Società.


A seguito della scissione di alcuni immobili a favore della società SIT Immobiliare S.p.a. del 30 dicembre 2014, si è provveduto, in data 26 marzo 2015, al conseguente adeguamento del capitale sociale di SIT S.p.a. che è passato da 84.317.000 euro a 73.579.000 euro di valore nominale.

Signori azionisti, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 della capogruppo SIT S.p.A evidenzia un perdita di euro 11.683.817 che vi proponiamo di riportare a nuovo. Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio

della capogruppo SIT S.p.a. al 31 dicembre 2014 nel suo complesso ed in ogni sua posta, e la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Nel ricordare che il nostro mandato è giunto a scadenza, ringraziamo il Collegio Sindacale e i dipendenti della società per la fattiva collaborazione prestataci nell'espletamento del nostro mandato.

Padova, 27 marzo 2015


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Federico de Stefani

SIT S.p.a.**Conto economico e stato patrimoniale consolidati riclassificati**

	21/03/14- 31/12/14
SIT S.p.a. Conto Economico Consolidato riclassificato	
Vendite	179.878
Acquisti e variazioni rimanenze	102.962
Costo del personale	41.263
Costi per servizi	20.655
Ammortamenti	10.534
Altri costi (ricavi) operativi	-912
Risultato operativo	5.376
Ammortamenti delle aggregazioni aziendali (PPA)*	5.892
Oneri (proventi) finanziari	11.102
Oneri (proventi) straordinari	820
Perdite (utili) su cambi	-991
Risultato prima delle imposte	-11.446
Imposte sul reddito	1.950
Risultato netto	-13.397
Risultato netto di pertinenza di terzi	-33
Risultato netto del gruppo	-13.364

(importi in euro migliaia)

* In sede di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali (*Purchase Price Allocation*), sono state identificate alcune immobilizzazioni immateriali (marchi e tecnologie non brevettate), e alcuni avviamenti.

SIT S.p.a. Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato	21/03/14- 31/12/14
Disponibilità liquide	18.615
Crediti finanziari v/controlante	175
Crediti a breve termine	63.795
Rimanenze di magazzino	37.537
Ratei e risconti attivi a breve termine	903
Attività Correnti	121.025
Immobilizzazioni finanziarie	1.726
Immobilizzazioni materiali	44.734
Immobilizzazioni immateriali	170.527
Attività Immobilizzate	216.988
Totale Attività	338.013
Debiti v/banche/altri finanziatori a breve	8.689
Debiti v/fornitori e altri a breve termine	67.204
Ratei e risconti passivi a breve termine	327
Passività Correnti	76.220
Debiti a M/L termine v/banche-altri finanziatori-soci	173.275
Altri debiti a M/L termine	1.965
Tattamento di fine rapporto di lav. sub.	6.363
Fondi per rischi ed oneri a M/L termine	18.901
Passività a Medio/Lungo Termine	200.504
Capitale sociale	73.579
Differenza di conversione valuta	795
Utile (perdita) d'esercizio	-13.364
Capitale e riserve di terzi	279
Patrimonio Netto	61.289
Totale Passività e Patrimonio Netto	338.013

(importi in euro migliaia)

Dati patrimoniali ed economici pro-forma comparati

Gli Amministratori, con l'obiettivo di rappresentare una vera e corretta visione dei dati patrimoniali, del risultato d'esercizio e del cash flow della società, hanno predisposto un bilancio "Pro-Forma" con il comparativo 2013. A questo fine i dati contabili sono stati evidenziati come se l'acquisizione di SIT La Precisa S.p.a. fosse intervenuta con decorrenza 01/01/2013. In particolare i riflessi dei finanziamenti nati il 30 aprile 2014 sono stati fatti emergere il 1 gennaio 2013 e così gli effetti contabili dell'Avviamento

emerso alla data di acquisto della partecipazione in SIT La Precisa S.p.a. (sempre 30 aprile 2014) e gli effetti contabili dell'Avviamento emerso nei primi giorni di agosto del 2014 a seguito dell'acquisto da parte del Gruppo Sit di una quota pari al 26,25% della controllata Metersit S.r.l. detenuta dai terzi.

SIT S.p.a.

Dati patrimoniali ed economici consolidati PRO-FORMA riclassificati*

SIT S.p.a. Conto Economico Consolidato riclassificato Proforma	2014	2013
Vendite	258.387	245.750
Acquisti e variazioni rimanenze	129.840	115.604
Costo del personale	63.426	62.066
Costi per servizi	31.472	32.980
<i>di cui ammontari proformati</i>	123	113
Ammortamenti	15.026	15.497
Altri costi (ricavi) operativi	-331	-186
Risultato operativo	18.955	19.789
Ammortamenti delle aggregazioni aziendali (PPA)**	8.862	8.862
<i>di cui ammontari proformati</i>	6.488	6.622
Oneri (proventi) finanziari	16.369	16.610
<i>di cui ammontari proformati</i>	4.963	15.210
Oneri (proventi) straordinari	824	1.561
Perdite (utili) su cambi	-598	-154
Risultato prima delle imposte	-6.502	-7.090
Imposte sul reddito	4.538	2.026
<i>di cui ammontari proformati</i>	-2.539	-5.431
Risultato netto	-11.040	-9.116

(importi in euro migliaia)

* Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è necessario considerare che, trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Acquisizione del Gruppo SIT La Precisa e l'operazione di scissione fossero realmente state realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

** In sede di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali (*Purchase Price Allocation*), sono state identificate alcune immobilizzazioni immateriali (marchi e tecnologie non brevettate), ed alcuni avviamenti.

SIT S.p.a. Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato	2014	2013 Pro- forma
Attività correnti		
Disponibilità liquide	18.615	19.197
<i>di cui effetto rettifiche proforma</i>	-	1.661
Crediti a breve termine		
crediti verso clienti	46.741	50.884
crediti verso controllanti	175	0
crediti verso altri	17.054	12.727
Attività finanziarie non immobilizzate		
Rimanenze di magazzino	37.537	39.102
Ratei e risconti attivi	903	670
Totale attività correnti	121.025	122.580
Attività immobilizzate		
Immobilizzazioni finanziarie	1.727	707
<i>di cui effetto rettifiche proforma</i>	-	-5.000
Immobilizzazioni immateriali	170.527	156.093
<i>di cui effetto rettifiche proforma</i>	-	131.970
Immobilizzazioni materiali	44.735	43.375
<i>di cui effetto rettifiche proforma</i>		10.550
Totale attività immobilizzate	216.989	200.175
Totale attività	338.014	322.755
Passività correnti		
debiti v/fornitori	60.072	48.718
debiti verso controllanti	898	0
debiti verso altri	14.923	16.293
<i>di cui effetto rettifiche proforma</i>	-	1.999
Ratei e risconti passivi	327	285
Totale passività correnti	76.220	65.296
Passività a medio e lungo termine		
Debiti a M/L termine		
debiti verso banche/altri finanziatori/verso soci M/L	173.275	173.382
<i>di cui effetto rettifiche proforma</i>	-	179.386
debiti verso altri M/L	1.965	0
Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	6.363	6.577
Fondi per rischi ed oneri a M/L termine	18.901	4.332
Totale passività a m/l termine	200.504	184.291
Patrimonio netto		
Capitale e riserve del Gruppo	61.010	73.139
<i>di cui effetto rettifiche proforma</i>	-	922
Capitale e riserve di terzi	279	29
<i>di cui effetto rettifiche proforma</i>	-	-219
Totale Patrimonio netto	61.289	73.168
Totale passività e patrimonio netto	338.014	322.755